

AKS0035 7 SAN 0 DNA NAZ

SANITA': SINDACATI MEDICI SOLLECITANO ASL E OSPEDALI, APPLICARE CONTRATTO =

Roma, 13 gen. (Adnkronos Salute) - I sindacati della dirigenza medica, veterinaria, sanitaria e delle professioni sanitarie chiedono "l'immediata applicazione, sin da gennaio, di quanto previsto dal contratto sottoscritto in via definitiva lo scorso 19 dicembre, ai fini dell'adeguamento economico previsto e dell'erogazione in unica soluzione degli arretrati maturati da gennaio 2016". Così l'Interinsacale sollecita aziende sanitarie e ospedaliere, richiamandole al rispetto dei tempi.

Le sigle richiedono, inoltre, "l'immediata applicazione di tutti gli effetti economici e normativi che 'decorrono dal giorno successivo alla data di sottoscrizione', secondo quanto previsto dal comma 2, articolo 2 del contratto, e di quelli che 'decorrono dall'anno successivo a quello di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo', siglata a luglio 2019". E sollecitano, infine, "l'avvio immediato della contrattazione collettiva integrativa per la piena applicazione di tutti i restanti aspetti normativi modificati nel nuovo contratto 2016/2108".

(Mad/AdnKronos Salute)

ISSN 2499 - 3492
13-GEN-20 13:08

Contratto medici: subito l'applicazione



PROFESSIONE (PROFESSIONE) | REDAZIONE DOTNET | 13/01/2020 19:47

I sindacati scrivono agli Enti dell'Ssn: "Aumenti ed arretrati in busta paga già a Gennaio 2020, per un totale di oltre 4.800 euro"

Una lettera dai toni (per ora) **pacati ma risoluti, quella inviata dall'Intersindacale** agli Enti del Servizio Sanitario nazionale con la quale "chiedono l'immediata applicazione, sin dal corrente mese di Gennaio, di quanto previsto dal **CCNL sottoscritto in via definitiva in data 19 Dicembre 2019** (<https://www.dottnet.it/articolo/29620/contratto-medici-tutti-gli-aumenti-voce-per-voce/>), ai fini **dell'adeguamento economico previsto e dell'erogazione in unica soluzione** degli arretrati maturati a partire da Gennaio 2016".

Il documento prosegue con la richiesta dell'immediata "applicazione di tutti gli effetti economici e normativi che decorrono dal giorno successivo alla data di **sottoscrizione secondo quanto previsto dal comma 2, art.2 del CCNL** e di quelli che "decorrono dall'anno successivo a quello di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo" sottoscritta a Luglio 2019 secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 91, comma 1 art. 92, comma 1 art. 94, comma 1 art. 95 e comma 1 art. 96".

Nel dettaglio i sindacati chiedono il ricongiungimento, anche attraverso auto-certificazione, dei "periodi di effettiva anzianità di servizio maturata in qualità di Dirigente, anche a tempo determinato, anche presso Aziende od Enti di cui all'art. 1 (campo di applicazione), nonché i periodi relativi ad attività sanitarie e **professionali effettuate con incarico dirigenziale** o equivalente alle funzioni dirigenziali in ospedali o strutture pubbliche dei paesi dell'Unione Europea con o senza soluzione di continuità" (art. 18 comma 4 e art 92 comma 1); l'adeguamento della retribuzione di posizione parte **fissa secondo tempistica e valori riportati nella tabella** dell'art. 91 comma 3 e modalità previste dall'art. 91 comma 5 e la "piena e tempestiva applicazione della "clausola di garanzia" della retribuzione di posizione dei dirigenti prevista in prima applicazione dall'art. 92 comma 1 e successivi e **con decorrenza prevista dall'anno successivo a quello di sottoscrizione** dell'ipotesi di accordo" sottoscritta a Luglio 2019 secondo quanto previsto dal comma 1 art. 92, nei valori minimi previsti dal comma 2 e con diritto di "erogazione prevista dal 1° giorno del mese successivo a quello in cui gli scaglioni di anzianità di servizio dei 5, 15 e 20 anni sono maturati" art 92 comma 4". La lettera prosegue con la richiesta di **"adeguamento delle indennità secondo maggiorazioni previste per quelle "di guardia e/o festive"** art 26 comma 5, di rischio radiologico art 99, di ufficiale di polizia giudiziaria art. 100. a decorrere dall'anno successivo alla data di sottoscrizione del CCNL secondo quanto previsto dal comma 2, art. 2".

I (Carlo Palermo ANAAO ASSOMED, Alessandro Vergallo AAROI-EMAC, Corrado Bibbolino FASSID (AIPAC-AUPI-SIMET-SINAFO-SNR), Andrea Filippi FP CGIL MEDICI E DIRIGENTI SSN, Aldo Grasselli FVM Federazione Veterinari e Medici, Roberto Bonfili UIL FPL COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE AREE CONTRATTUALI MEDICA, VETERINARIA SANITARIA, Biagio Papotto CISL MEDICI) sollecitano, infine, di tutti i restanti aspetti

normativi modificati nel nuovo CCNL 2016/2108.

Lunedì 13 GENNAIO 2020

Contratto medici e dirigenti sanitari. I sindacati chiedono immediata applicazione con aumenti ed arretrati in busta paga già a Gennaio 2020, per un totale di oltre 4.800 euro in più

I sindacati firmatari del nuovo contratto (Cimo esclusa), siglato lo scorso 19 dicembre, sollecitano gli enti del Ssn a dare immediato seguito alle disposizioni economiche e normative stabilite dal nuovo accordo di lavoro. In ballo, oltre agli aumenti, anche gli arretrati maturati a decorrere dal gennaio 2016 e il ricongiungimento dei periodi di effettiva anzianità. In totale dovrebbero arrivare in busta paga mediamente circa 4.800 euro in più a testa.

Riceviamo e pubblichiamo la lettera indirizzata oggi dai sindacati medici e della dirigenza sanitaria del Ssn alle Direzioni Generali degli Enti Pubblici del Ssn per chiedere l'immediata applicazione del nuovo [contratto firmato il 19 dicembre scorso](#).

Secondo le prime stime, in caso di applicazione del contratto già dal mese corrente, la busta paga di gennaio dovrebbe contenere mediamente circa 4.820 euro di arretrati che derivano dagli incrementi del tabellare dal 2016 al 2018 estendendosi al 2019.

Ecco la lettera:

Le sottoscritte OO. SS. della Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e delle Professioni Sanitarie, con la presente, chiedono l'immediata applicazione, sin dal corrente mese di Gennaio, di quanto previsto dal CCNL sottoscritto in via definitiva in data 19 Dicembre 2019, ai fini dell'adeguamento economico previsto e dell'erogazione in unica soluzione degli arretrati maturati a partire da Gennaio 2016.

Richiedono altresì l'immediata applicazione di tutti gli effetti economici e normativi che "decorrono dal giorno successivo alla data di sottoscrizione" secondo quanto previsto dal comma 2, art.2 del CCNL e di quelli che "decorrono dall'anno successivo a quello di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo" sottoscritta a Luglio 2019 secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 91, comma 1 art. 92, comma 1 art. 94, comma 1 art. 95 e comma 1 art. 96, con particolare riferimento a:

- ricongiungimento, anche attraverso auto-certificazione, dei "periodi di effettiva anzianità di servizio maturata in qualità di Dirigente, anche a tempo determinato, anche presso Aziende od Enti di cui all'art. 1 (campo di applicazione), nonché i periodi relativi ad attività sanitarie e professionali effettuate con incarico dirigenziale o equivalente alle funzioni dirigenziali in ospedali o strutture pubbliche dei paesi dell'Unione Europea con o senza soluzione di continuità" (art. 18 comma 4 e art 92 comma 1);
- adeguamento della retribuzione di posizione parte fissa secondo tempistica e valori riportati nella tabella dell'art. 91 comma 3 e modalità previste dall'art. 91 comma 5;
- piena e tempestiva applicazione della "clausola di garanzia" della retribuzione di posizione dei dirigenti prevista in prima applicazione dall'art. 92 comma 1 e successivi e con decorrenza prevista dall'anno successivo a quello di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo" sottoscritta a Luglio 2019 secondo quanto previsto dal comma 1 art. 92, nei valori minimi previsti dal comma 2 e con diritto di "erogazione prevista dal 1° giorno del mese successivo a quello in cui gli scaglioni di anzianità di servizio dei 5, 15 e 20 anni sono maturati" art 92 comma 4;
- adeguamento delle indennità secondo maggiorazioni previste per quelle "di guardia e/o festive" art 26 comma 5, di rischio radiologico art 99, di ufficiale di polizia giudiziaria art. 100. a decorrere dall'anno successivo alla data di sottoscrizione del CCNL secondo quanto previsto dal comma 2, art. 2.

Sollecitano, infine, l'avvio immediato della Contrattazione Collettiva Integrativa per la piena applicazione di tutti i restanti aspetti normativi modificati nel nuovo CCNL 2016/2108.

Ringraziando anticipatamente per l'attuazione di quanto sopra, inviano distinti saluti.

Carlo Palermo

ANAAO ASSOMED

Alessandro Vergallo

AAROI-EMAC

Corrado Bibbolino

FASSID (AIPAC-AUPI-SIMET-SINAFO-SNR)

Andrea Filippi

FP CGIL MEDICI E DIRIGENTI SSN

Aldo Grasselli

FVM Federazione Veterinari e Medici

Roberto Bonfili

UIL FPL COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE AREE CONTRATTUALI MEDICA, VETERINARIA SANITARIA

Biagio Papotto

CISL MEDICI

«Il contratto sia applicato subito con incrementi e arretrati da gennaio 2020». I sindacati della dirigenza sollecitano le aziende

 sanitainformazione.it/lavoro/immediata-applicazione-del-contratto-incrementi-e-arretrati-da-gennaio-

January 13,
2020

I sindacati che lo scorso 19 dicembre hanno firmato il nuovo contratto hanno sottoscritto una lettera aperta indirizzata agli enti del Servizio sanitario nazionale per chiedere l'immediata applicazione di quanto previsto nell'accordo. Pubblichiamo la lettera integrale firmata da **Anaao, Aaroi-Emac, Fassid, Fp Cgil Medici e dirigenti Ssn, FVM, UIL FPL coordinamento nazionale delle aree contrattuali medica, veterinaria sanitaria e Cisl Medici.**

“Le sottoscritte OO. SS. della Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e delle Professioni Sanitarie, con la presente, chiedono l'immediata applicazione, sin dal corrente mese di Gennaio, di quanto previsto dal CCNL sottoscritto in via definitiva in data 19 Dicembre 2019, ai fini dell'adeguamento economico previsto e dell'erogazione in unica soluzione degli arretrati maturati a partire da Gennaio 2016.

Richiedono altresì l'immediata applicazione di tutti gli effetti economici e normativi che “decorrono dal giorno successivo alla data di sottoscrizione” secondo quanto previsto dal comma 2, art.2 del CCNL e di quelli che “decorrono dall'anno successivo a quello di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo” sottoscritta a Luglio 2019 secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 91, comma 1 art. 92, comma 1 art. 94, comma 1 art. 95 e comma 1 art. 96, con particolare riferimento a:

- ricongiungimento, anche attraverso auto-certificazione, dei “periodi di effettiva anzianità di servizio maturata in qualità di Dirigente, anche a tempo determinato, anche presso Aziende od Enti di cui all'art. 1 (campo di applicazione), nonché i periodi relativi ad attività sanitarie e professionali effettuate con incarico dirigenziale o equivalente alle funzioni dirigenziali in ospedali o strutture pubbliche dei paesi dell'Unione Europea con o senza soluzione di continuità” (art. 18 comma 4 e art 92 comma 1);
- adeguamento della **retribuzione di posizione parte fissa** secondo tempistica e valori riportati nella tabella dell'art. 91 comma 3 e modalità previste dall'art. 91 comma 5;
- piena e tempestiva applicazione della “**clausola di garanzia**” della **retribuzione di posizione** dei dirigenti prevista in prima applicazione dall'art. 92 comma 1 e successivi e con decorrenza prevista dall'anno successivo a quello di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo” sottoscritta a Luglio 2019 secondo quanto previsto dal comma 1 art. 92, nei

valori minimi previsti dal comma 2 e con diritto di "erogazione prevista dal 1° giorno del mese successivo a quello in cui gli scaglioni di anzianità di servizio dei 5, 15 e 20 anni sono maturati" art 92 comma 4;

– adeguamento delle indennità secondo **maggiorazioni previste per quelle "di guardia e/o festive"** art 26 comma 5, di rischio radiologico art 99, di ufficiale di polizia giudiziaria art. 100. a decorrere dall'anno successivo alla data di sottoscrizione del CCNL secondo quanto previsto dal comma 2, art. 2.

Sollecitano, infine, l'avvio immediato della Contrattazione Collettiva Integrativa per la piena applicazione di tutti i restanti aspetti normativi modificati nel nuovo CCNL 2016/2108.

Ringraziando anticipatamente per l'attuazione di quanto sopra, inviano distinti saluti".

Carlo Palermo ANAAO ASSOMED

Alessandro Vergallo AAROI-EMAC

Corrado Bibbolino FASSID (AIPAC-AUPI-SIMET-SINAFO-SNR)

Andrea Filippi FP CGIL MEDICI E DIRIGENTI SSN

Aldo Grasselli FVM Federazione Veterinari e Medici

Roberto Bonfili UIL FPL COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE AREE CONTRATTUALI
MEDICA, VETERINARIA SANITARIA

Biagio Papotto CISL MEDICI

venerdì, 17 Gennaio, 2020

laDiscussione

Quotidiano fondato da Alcide De Gasperi



Home > Attualità

> I medici battono cassa: subito aumenti e arretrati economici. Associazioni e sindacati: ora piena e tempestiva applicazione di contratti

[Attualità](#) [Editoriale](#)

I medici battono cassa: subito aumenti e arretrati economici. Associazioni e sindacati: ora piena e

I medici, da quelli ospedalieri ai dirigenti, fino ai veterinari, battono cassa. All'unisono le organizzazioni sindacali e di categoria sollecitano gli "incrementi tabellati" dal 2016 fino al 2019.

Secondo le prime stime, in caso di applicazione del contratto già dal mese corrente, la busta paga di gennaio dovrebbe contenere mediamente circa 4.820 euro di arretrati che derivano dagli incrementi del tabellare dal 2016 al 2018 estendendosi al 2019, non solo chiedono "l'immediata applicazione" di tutti gli effetti economici e normativi che "decorrono dal giorno successivo alla data di sottoscrizione". Insomma i medici scrivono e lanciano ultimatum affinché vengano rispettati senza più rinvii gli accordi economici.

Ecco la lettera sottoscritta da Carlo Palermo, ANAAO ASSOMED; Alessandro Vergallo, AAROI-EMAC; Corrado Bibbolino, FASSID (AIPAC-AUPI-SIMET-SINAFO-SNR); Andrea Filippi, FP CGIL MEDICI E DIRIGENTI SSN; Aldo Grasselli FVM Federazione Veterinari e Medici, : "Le sottoscritte organizzazioni sindacali della Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e delle Professioni Sanitarie, con la presente, chiedono l'immediata applicazione, sin dal corrente mese di Gennaio, di quanto previsto dal Contratto nazionale di lavoro,

assumiamo che tu sia concorde.

con l'erogazione in unica soluzione degli arretrati maturati a partire da Gennaio 2016”.

Forti degli accordi pattuiti e dei tempi di erogazione scaduti i medici invocano in modo perentorio il rispetto dei patti ed elencano con particolare scrupolo tutto ciò che spetta alla loro categoria. Dal momento che c'è piena sintonia le Associazioni di categoria e i sindacati sollecitano, “l'immediata applicazione di tutti gli effetti economici e normativi che decorrono dal giorno successivo alla data di sottoscrizione, secondo quanto previsto dal comma 2, art.2 del Contratto e di quelli che decorrono dall'anno successivo a quello di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo, sottoscritta a Luglio 2019”, rimarcano ancora con puntiglio burocratico i medici, “secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 91, comma 1 art. 92, comma 1 art. 94, comma 1 art. 95 e comma 1 art. 96, con particolare riferimento al ricongiungimento, anche attraverso auto-certificazione, dei periodi di effettiva anzianità”, scrivono ancora le associazioni dei medici, “in servizio maturata in qualità di Dirigente, anche a tempo determinato, anche presso Aziende od Enti di cui all'art. 1 (campo di applicazione), nonché i periodi relativi ad attività sanitarie e professionali effettuate con incarico dirigenziale o equivalente alle funzioni dirigenziali in ospedali o strutture pubbliche dei paesi dell'Unione Europea con o senza soluzione di continuità, art. 18 comma 4 e art 92 comma 1”.

E ancora i sindacati sollecitano, “L'adeguamento della retribuzione di posizione parte fissa secondo tempistica e valori riportati nella tabella dell'art. 91 comma 3 e modalità previste dall'art. 91 comma 5”.

Infine i medici chiedono: “l'avvio immediato della Contrattazione Collettiva Integrativa per la piena applicazione di tutti i restanti aspetti normativi modificati nel nuovo Contratto 2016/2108”.

